

Importo lavori:	€ 17.625.463,86
E.1.6:	€ 10.703.944,20
S.03:	€ 544.626,83
S.05:	€ 356.034,37

IA.01:	€ 879.510,65
IA.02:	€ 3.325.925,03
IA.04:	€ 1.815.422,78

Committente:

Provincia Monza e Brianza

INQUADRAMENTO**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

La presente relazione ha avuto per oggetto la realizzazione della nuova sede della Provincia di Monza e Brianza, da ubicarsi in Comune di Monza, Via Montevecchia, sul sedime dell'ex caserma IV Novembre, in area all'uopo destinata dagli strumenti urbanistici. Infatti in data 8 settembre 2005 con Accordo preliminare tra la Provincia di Milano, Agenzia del Demanio, Agenzia delle Entrate, Polizia di Stato, Guardia di Finanza è stata sottoscritta una intesa finalizzata alla localizzazione di un nuovo Polo istituzionale e pubblico, da realizzare sull'area dell'ex caserma militare IV novembre situata vicino al Rondò dei Pini in Monza che presenta una estensione totale di 85.000 mq di cui circa 21.000 destinati alla Nuova sede della Provincia di Monza Brianza, istituita con Legge 146 del 2004 con piena attuazione elettiva nella primavera del 2009.

**OBIETTIVI DELL'INTERVENTO**

Il progetto preliminare ha delineato il seguente quadro di caratteristiche edilizie e prestazionali cui nel seguito il progetto definitivo ed il progetto esecutivo si sono attenuti:

- Sostenibilità locale, integrazione dell'edificio progettato con il contesto locale ambientale e climatico;
 - Contenuto impatto ambientale, utilizzo laddove possibile di materiali bio ecologici e sistemi costruttivi a basso consumo energetico;
 - Contenimento energetico con attenzione al comportamento passivo dell'edificio;
 - Attenzione alle forme e colori del paesaggio tramite il ricorso a scelte tipologiche che privilegiano il rapporto tra pieno e vuoto, interno ed esterno, colori e tessiture nel rispetto del tessuto edilizio locale sedimentato;
 - Durata e facilità di manutenzione e gestione, flessibilità d'uso.
- Nell'applicazione pratica dei criteri anzidetti, le linee di indirizzo cui il presente progetto esecutivo si è attenuto sono le seguenti:
- Scelta di materiali di facciata rispondenti ai criteri di contenimento energetico, con Involucro edilizio di tipo tradizionale con spessore oltre i 40 cm che faciliti la gestione bioclimatica con miglioramento dell'inerzia termica complessiva con il fine del risparmio energetico;
 - Spazi a verde come elemento diffuso a formare ambiti di climatizzazione naturale esterni utili al comfort ed alla percezione visiva (piantumazioni d'alto fusto, verde pensile sulle facciate, verde diffuso);
 - Sistema di riciclo delle acque meteoriche percolanti dalle coperture e dalle pavimentazioni esterne, raccolte in vasche e impiegate per l'irrigazione;
 - Impianto termico di generazione a pompa di calore acqua - acqua;
 - Sistemi impiantistici: trattamento aria con recuperatore entalpico ad alta efficienza, riscaldamento con terminali a bassa temperatura, acqua calda sanitaria (coperture del fabbisogno da fonti rinnovabili ossia solare termico e teleriscaldamento), illuminazione con controllo dei livelli di illuminamento naturale attraverso sistemi di controllo solare;
 - Installazione di pannelli fotovoltaici sulle coperture per la risposta al fabbisogno elettrico generale dell'edificio.

L'insieme di queste soluzioni ha condotto alla progettazione di un edificio che raggiunge la classe energetica A

COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA

Come accennato la configurazione architettonica dell'edificio di compone di:

- Un corpo principale, a quattro piani fuori terra e due interrati, sulla direttrice nord-sud con una "coda" che si estende sul fronte sud, verso una strada di nuova realizzazione;
 - Un avancorpo di ingresso, che fronteggia il primo verso la via Montevecchia;
 - Il corpo di rappresentanza della Sala Consigliare, sulla testata nord della stacca principale, a soli due piani fuori terra;
 - I piani interrati si estendono al di sotto di tutti i corpi descritti e si ampliano rispetto a questi sul lato ovest del lotto di intervento e sotto la piazza di ingresso all'edificio, lato via Montevecchia.
- Il presente Progetto Esecutivo, pur mantenendo l'impianto generale dell'edificio del Progetto Definitivo, si è inoltre indirizzato ad ottimizzare l'utilizzo degli spazi e dei volumi ed a rendere minima l'invasività e l'ingombro a piano campagna dei manufatti tecnici.

Le principali modifiche distributive consistono nelle seguenti:

- Ai piani adibiti ad uffici: vengono resi più lineari sia i percorsi di piano, sia i prospetti esterni dell'edificio, con conseguente revisione della maglia strutturale;
- A seguito di ciò, revisione della distribuzione dei parcheggi e dei corselli ai piani interrati;
- Sempre ai piani interrati, ottimizzazione della posizione dei locali tecnici e centrali tecnologiche nonché dei depositi, e riorganizzazione delle superfici di aerazione permanente in migliore armonia con la configurazione architettonica degli spazi esterni;
- Ottimizzazione della posizione dei vani scala, in particolare con la realizzazione di un nuovo vano scala a prova di fumo in testata alla "coda" ovest, evitando quindi il corridoio cieco, nonché il leggero spostamento dei vani scala di uscita diretta all'esterno dai piani interrati; i vani ascensore vengono portati all'esterno dei vani scala;
- Ottimizzazione delle posizioni dei cavodi impiantistici per la distribuzione degli impianti ai piani, in funzione della nuova posizione delle centrali tecniche agli interrati e del nuovo lay out architettonico degli uffici;
- A piano terra: realizzazione di uffici di front office in corrispondenza dell'avancorpo di ingresso all'edificio e soluzioni per il controllo degli accessi al corpo uffici da parte degli utenti esterni.

